

## Ciclo condotto da Alice Venditti **Atelier di dialogo pensato**

21 febbraio, 6 marzo, 20 marzo

Ogni esistenza riposa su questo fondo oscuro che è il pensiero. Battuto incontrollato e incessante che a volte ci impedisce di dormire. Groviglio confuso e inconcludente che spesso non ci fa agire. Divorandoci nel dubbio, non ci lascia vivere o godere. E quando diviene un rumore di fondo, incessante e assillante, che schiaccia nella pesantezza dell'anima, vorremmo smettere di pensare, 'staccare la testa'. Ma perché il pensiero - eredità di una colpa originaria - ci fa così tanta paura? Questo pensiero non potrebbe essere una fonte di gioia? Seppure aporetico e incompiuto, è in questo fondo oscuro che si radica ogni consapevolezza e conoscenza, l'immaginazione che ci apre a mondi altri, la nostra stessa possibilità di essere, ed essere liberamente. Durante i nostri incontri praticheremo il dialogo come esercizio filosofico che tenta di interrogare e chiarificare l'opacità e l'ambiguità del nostro pensiero, in un processo che assume la fatica di pensare attraverso un gesto di armonia e creatività condivisa. Come acrobati che sperimentano una seconda innocenza, nell'ascolto e nel dialogo con l'altro, proveremo a pensare insieme, lasciando cadere abusi, presunzioni e contraddizioni, rischiando di riconciliarci con la nostra stessa umanità.

Contatti: [alice.venditti82@gmail.com](mailto:alice.venditti82@gmail.com)

Primo incontro: **Venerdì 21 Febbraio, 17.30 - 19.00, Aula Seminari (U6, IV piano).**



Giandomenico Tiepolo, *Pulcinella*